



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Commissione Consultiva per la Musica

VERBALE N° 1/2016

Il giorno 14 marzo 2016 alle ore 10,30 presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Spettacolo, si è riunita la Commissione Consultiva per la Musica, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) esame istanze avviso pubblico "Progetto nazionale attività musicale non professionistica";
- 2) determinazione dei punti attribuibili ai singoli elementi di cui all'art. 3, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014, relativi alla quota inerente la qualità artistica per le Fondazioni lirico-sinfoniche – anno 2016;
- 3) esame variazioni programmi artistici consuntivi – anno 2016;
- 4) approvazione verbale seduta precedente;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti i sotto elencati componenti della Commissione:

- VALERIO TONIOLO
- ANTONIO PRINCIGALLI
- ANNA MENICHETTI.

- Risultano assenti Filippo Bianchi e Angelo Licalsi.

Presiede il dr VALERIO TONIOLO, il quale ai sensi del D.M. 23 luglio 2014 svolge funzioni di Presidente. E' presente il Dirigente del Servizio I, attività liriche e musicali, dr Enrico Graziano, su delega del Direttore generale.

Svolge le funzioni di Segretario la dr.ssa CARMELINA MIRANDA.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Il Presidente propone di discutere preliminarmente il *punto 2* dell'ordine del giorno: *determinazione dei punti attribuibili ai singoli elementi di cui all'art. 3, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014, relativi alla quota inerente la qualità artistica per le Fondazioni lirico-sinfoniche – anno 2016.*

I Commissari sono chiamati a confermare o variare i punteggi massimi da attribuire a ciascuna voce di qualità relativa alle Fondazioni lirico sinfoniche, secondo i nuovi criteri di assegnazione dei contributi, così come rideterminati con D.M. 3 febbraio 2014 ai sensi dell'art. 11, comma 20 della legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91; i principi generali sono fissati nello stesso comma 20 citato: (a) il 50 per cento della quota è ripartita in considerazione dei costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione; b) il 25 per cento della quota è ripartita in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse; c) il 25 per cento della quota è ripartita in considerazione della qualità artistica dei programmi), ed i criteri sono stati già applicati negli anni 2014 e 2015.

Viene ricordato ai Commissari che le singole voci di qualità sono state individuate ed approvate dalla Commissione, nella riunione del 22 novembre 2013, secondo i ricordati principi indicati dall'art. 11, commi 20 e 21; in particolare il predetto comma 21 prevedeva che con decreto ministeriale, da adottarsi entro 60 giorni dalla entrata in vigore della predetta legge di conversione, dovevano essere predeterminati, sentita la competente Commissione consultiva, oltre agli indicatori di rilevazione della produzione, ai parametri per la rilevazione del miglioramento dei risultati della gestione, anche *“i parametri per la rilevazione della qualità artistica dei programmi”*, nonché il procedimento di erogazione ai fini della attribuzione del contributo di cui al comma 20. Nell'approvazione dei criteri si è tenuto conto del fatto che i punti a), b), c), ed f) dei criteri stessi sono quelli presenti nella normativa primaria vigente e pertanto sono stati mantenuti come elementi di valutazione qualitativa. Inoltre l'art. 17 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 fissava l'obbligo di programmazione a prezzi ridotti previsto dall'art. 19 della legge n. 800 del 1967; infine si è tenuto ovviamente conto del requisito qualitativo citato di cui alla lettera c) del comma 20 dell'art. 11 del decreto valore cultura relativo alla particolare considerazione da



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

tenere per programmi “atti a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune, e ad attrarre turismo culturale”.

Il comma 3 dell’art. 3 del decreto ministeriale 3 febbraio 2014 riassume gli elementi qualitativi richiamati e stabilisce infine che la sub-quota relativa agli elementi qualitativi è ripartita su parere della Commissione, la quale rende preventivamente pubblici i punti attribuiti a ciascun elemento.

Il Presidente, rileva che per meglio graduare la qualità da attribuire a ciascuna Fondazione, appare preferibile continuare ad esprimere la stessa qualità in centocinquantiesimi, anziché in centesimi, e propone di lasciare invariate le voci di qualità come finora definite.

La Commissione concorda sulla graduazione dei punti in centocinquantiesimi e nel lasciare le voci di qualità invariate, inoltre ritiene che nel triennio ci si aspetta una coerenza di valutazione e pertanto opta per lievi aggiustamenti sui punteggi massimi già stabiliti per il biennio precedente, con l’attribuzione di un maggior numero di punti in particolare per la voce a), relativa alla validità artistica del progetto, che giustifica l’attribuzione di un maggior numero di punti.

Menichetti propone di aumentare i punti per la voce b), relativa all’inserimento di opere di autori italiani nei programmi, anche perché ciò comporta una maggiore affluenza di pubblico e quindi un aumento delle entrate nei bilanci delle Fondazioni; a tale proposta si associa in particolare Principalli, poichè tale voce si abbina inoltre con quella sub d), che tende ad incentivare la riscoperta del repertorio storico italiano. In particolare i punti massimi assegnabili vengono portati all’unanimità da 6 a 7 per la voce b), ed aumentati da 25 a 28 per la voce d). La voce sub f) viene portata altresì concordemente da 12 a 15 punti.

Si ritiene poi di lasciare invariato il punteggio massimo di 15 per l’impiego di artisti di chiara fama di cui al punto e), così come per i punteggi previsti per la validità del progetto di cui sub a) e per il coordinamento con le fondazioni liriche ed enti operanti nel settore musicale di cui alla lettera c).

Per ciò che concerne il punto g) si osserva che in realtà le attività collaterali di promozione verso il pubblico scolastico e universitario hanno una scarsa attenzione da parte delle Fondazioni, e si decide all’unanimità di portare tale punteggio massimo da 22 a 15.

La Commissione pertanto, dopo aver discusso, esprime all’unanimità parere favorevole all’approvazione dei seguenti punti massimi da attribuire alle voci di qualità per l’anno 2016.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

	QUALITA'	PUNTI MAX
a)	Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale	50
b)	inserimento nel programma di opere di compositori nazionali	7
c)	coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione	20
d)	incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano	28
e)	impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale	15
f)	previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché di offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un biglietto gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali	15
g)	adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività	15
		150



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

Il Presidente introduce successivamente il 1° punto previsto all'ordine del giorno: esame istanze avviso pubblico "Progetto nazionale attività musicale non professionistica" (art. 46, comma 2, D.M. 1° luglio 2014).

Si tratta delle istanze pervenute a seguito dell'indizione dell'Avviso pubblico citato, avvenuta in ottemperanza dell'intenzione espressa nella nota del Ministro del 20 novembre 2015 di finanziare progetti dello spettacolo dal vivo tesi ad esprimere i mutamenti e le problematiche della società contemporanea, altro avviso ha riguardato ad esempio il progetto Migrarti.

Il dott. Graziano rammenta ai Commissari che ai sensi dell'art. 46, comma 2, del nuovo D.M. 1° luglio 2014 "su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale". Pertanto tali contributi sono concessi esulando da talune prescrizioni del D.M. previste per le altre forme di contribuzione (presentazione delle domande on-line, valutazione sulla base della qualità indicizzata, della qualità e della dimensione quantitativa ecc) e sono soggetti

Il dirigente del Servizio II fa presente che sono pervenute n. 30 istanze, delle quali viene fornito ai Commissari elenco riepilogativo e vengono messe a disposizioni le relative pratiche.

La Commissione, esaminati i progetti artistici presentati e visionati i relativi bilanci, esprime all'unanimità parere favorevole all'esclusione di n. 23 istanze per inammissibilità, avendo riscontrato la mancanza dei requisiti minimi previsti dall'art. 1 dell'avviso, ed in particolare il carattere nazionale delle iniziative, le quali hanno invece rilevanza solo di carattere locale. In particolare a tali istanze non viene assegnato alcun punteggio e pertanto non viene redatta la relativa scheda qualitativa. Di seguito è riportato elenco delle istanze ritenute inammissibili.

N	SEDE LEGALE	DENOMINAZIONE	
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	ASS.NE CULTURALE MUSICALE VINTAGE	
2	BAGHERIA (PA)	ASS.NE CULTURALE MUSICALE P. MASCAGNI	
3	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	ASS.NE MUSICALE FILARMONICA BASSANESE	
4	CANICATTINI BAGNI (SR)	ASS.NE MUSICALE CORPO BANDISTICO CITTA' DI CANICATTINI BAGNI	



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

5	CASSANO DELLE MURGE (BA)	ASS.NE CULTURALE MUSICALE MUSICAMONDO	
6	CATANIA	ASS.NE CULTURALE ENSEMBLE DOULCE MEMOIRE	
7	CITTADELLA (PD)	COMPLESSO BANDISTICO CIRO BIANCHI E MAJORETTES DI CITTADELLA	
8	CORFINO (LU)	ASS.NE MUSICALE FILARMONICA P. MASCAGNI	
9	CORI (LT)	ASS.NE ARTISTICO/MUSICALE TRES LUSORES	
10	CROTONE	SOCIETA' BEETHOVEN	
11	ELMAS (CA)	ASS.NE CULTURALE MUSICALE ENNIO PORRINO	
12	FARFA SABINA (RI)	FONDAZIONE ISTITUTO FILIPPO CREMONESI	
13	ISNELLO (PA)	ASS.NE MUSICALE CULTURALE FRANCESCO BAJARDI	
14	MANFREDONIA (FG)	SOCIETA' COOP. PANDEMIA A.R.L.	
15	MIRANDOLA (MO)	FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA CARLO E GUGLIELMO ANDREOLI	
16	MOGORO (OR)	ASS.NE MUSICALE MOGORESE	
17	PESARO	ASS,NE ORCHESTRA DA CAMERA DI PESARO	
18	ROSARNO (RC)	ASS.NE DI PROMOZIONE MUSICALE/CULTURALE OLTRE.....	
19	ROVIGO	DELTA GOSPEL CHOIR	
20	SANNICANDRO DI BARI (BA)	CENTRO DI INCONTRO MUSICALE	
21	SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)	ASS.NE BANDA MUSICALE V. BELLINI	
22	SESTU (CA)	ASS.NE CULTURALE MUSICALE G. VERDI	
23	VELLETRI (RM)	ASS.NE CULTURALE COLLE IONCI	



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

La Commissione approva quindi lo schema di scheda qualitativa proposto dalla Amministrazione, che riporta esattamente i criteri di selezione ed il punteggio massimo attribuibile per ciascuna voce, indicati nell'art. 3 dell'avviso pubblico.

Il punteggio di qualità formulato per le restanti n. 7 istanze ritenute qualitativamente ammissibili dalla Commissione viene espresso all'unanimità dai componenti e riportato in singole schede. Tali schede vengono allegate al presente verbale di cui fanno parte integrante.

Al termine della discussione viene formata la graduatoria delle istanze ammissibili, secondo quanto previsto all'art. 3 dell'Avviso pubblico.

N.	SEDE LEGALE	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO
1	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	FENIARCO	90
2	PERUGIA	FONDAZIONE PERUGIA MUSICA CLASSICA	82
3	MILANO	ICM - ASS.NE MUSICALE INSIEME CON LA MUSICA	80
4	NAPOLI	LICEO STATALE MARGHERITA DI SAVOIA	79
5	MILANO	AIMA - ASS.NE ITALIANA MUSICISTI AMATORI	64
6	ROMA	ASS.NE MUSICALE ROMA CAPITALE	60
7	TORRE DEL GRECO (NA)	ASS.NE MUSICALE JUBILATE DEO	50

Pertanto, poiché l'art. 1 dello stesso avviso prevede che un solo progetto verrà finanziato, i componenti della Commissione esprimono parere favorevole all'assegnazione del contributo di € 200.000 a favore dell'Ass. Feniarco, con sede a san Vito al Tagliamento.

Il Presidente, propone di esaminare il 4° punto dell'ordine del giorno: *approvazione verbale seduta precedente*.

I Commissari, letto il verbale della riunione del 21 dicembre 2015, lo approvano, con l'esclusione di Princigalli il quale si astiene, non essendo stato presente alla riunione.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Spettacolo

I Commissari, preso atto che occorre riunirsi al più presto, in particolare per esaminare i consuntivi artistici, anche ai fini dell'assegnazione del contributo per l'anno 2016, concordano per la data del 14 aprile p.v., salvo conferma.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13,10 la riunione viene dichiarata chiusa.

Il presente verbale si compone di n. 8 pagine e reca in allegato la dichiarazione con la quale tutti i Commissari presenti affermano la mancanza di rapporti economici di dipendenza o collaborazione, o i rapporti eventualmente esistenti, con gli organismi dei quali sono state esaminate le domande nella seduta odierna. Reca inoltre in allegato n. 7 schede di valutazione qualitativa delle istanze relative all'Avviso pubblico "Progetto nazionale attività musicale non professionistica" ritenute ammissibili.

Il segretario

(dott.ssa Carmelina Miranda)

Il Presidente

(dott. Valerio Toniolo)